

TORNATA DEL 21 NOVEMBRE

di Modica, domiciliato in Biscari, rinnova la petizione numero 10056, colla quale egli chiedeva un posto nell'amministrazione del dazio-consumo, equivalente quello di commesso a cavallo di prima classe, ch'egli aveva in quella del dazio-macino.

10116. Il Consiglio comunale di Cava de' Tirreni circondario di Salerno, si rivolge al Parlamento perchè voglia dalla soppressione dei conventi eccettuare la badia benedettina esistente in quella località.

ATTI DIVERSI.

PALLOTTA. Domando la parola sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ha la parola.

PALLOTTA. Nella tornata di ieri, discutendosi il progetto di legge presentato dal ministro delle finanze, il deputato Greco Antonio presentava un emendamento che era stato firmato anche dal deputo Marolda e da me. Con questo si chiedeva la soppressione dell'articolo 2 della legge stessa, che porta aumento sul prezzo del sale.

Ora, io non ho rilevato dal processo verbale che si sia fatta parola di questo emendamento.

E poichè ho la parola io dichiaro, a scanso d'equivoco, che io non solo ho dato il mio voto contro il detto articolo secondo, ma contro tutta la legge presentata dal ministro delle finanze, legge che io ritengo non come un serio provvedimento finanziario che possa procurare danaro allo Stato ma...

PRESIDENTE. Ella ha diritto di chiedere una rettificazione, e di questo sarà tenuto conto nel processo verbale, ma non si può entrare nuovamente nella discussione della legge che fu già votata.

Cuneo (30 condannati a domicilio coatto in).

Cervella Tito, da Napoli, già impiegato nella direzione della sanità marittima.

Dell'Abbadessa Carlo, da Sanseverino (Salerno), residente in Avellino.

Della Fazia Felice, sindaco di Dogliola.

Del Sordo Vito, da Gagliano del Capo, impiegato telegrafico in disponibilità.

D'Amico-Giunta Cataldo, da San Cataldo.

Franceschi-Galletti, da Pisa (Il mastro di casa del cavaliere Francesco).

Favignana (86 abitanti di).

Ferraro Antonio, da Nicastro, marinaio detenuto nella carceri di quella città.

Falduti Carmelo Maria, luogotenente nello stato maggiore di piazza, detenuto nelle carceri di Rossano.

Fanelli Gregorio, da Lanciano (Chieti).

Fajella Antonio per i presidiari delle provincie meridionali.

Gilberti Pietro e tre altre guardie di dogana residenti in Gaeta.

Lauro Michele da Napoli, ex-carabiniere.

Mazziotti Domenico, da Favignana, consigliere comunale di Rossano, condannato al domicilio coatto.

Martines Luigi, pel barbiere Santi Russo di Messina.

Montegna-Ficaglia Vincenzo.

Monterosso Antonino, da Carini, domiciliato in Rocca di Monreale, detenuto per furto.

PALLOTTA. Favorisca far inserire nel processo verbale questa mia dichiarazione.

PRESIDENTE. Ne sarà tenuto conto nel processo verbale.

(Il processo verbale è approvato.)

MARESCA. Dichiaro che se ieri sera mi fossi trovato presente, avrei votato pel sì.

ASSANTI. Dichiaro che se mi fossi trovato presente ieri sera, avrei votato pel sì.

GRECO ANTONIO. Se mi fossi trovato presente alla votazione, avrei votato pel no.

PRESIDENTE. Ne sarà tenuto conto.

GRECO ANTONIO. Se il signor presidente mel permettesse, direi qualche cosa sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Quando la Camera si sarà resa in numero.

(Segue una breve pausa.)

RICCIARDI. Domando l'urgenza per la petizione segnata col numero 10114, stata presentata dal luogotenente colonnello Niccola Teodoro e monsignor Solito De Solis, antichi militari ed avanzi delle persecuzioni del 1799 e del 1820 e 1821. Essi si lagnano della nessuna soddisfazione ottenuta dal Ministero, ad onta del parere favorevole emesso dalla Commissione presieduta dal generale Avezzana, che dichiarava i superstiti del 1820 e 1821 benemeriti della patria. Scorgesi da questa petizione che tutto quello che fa la Commissione presieduta dall'onorevole Avezzana non ha il debito corso, perchè il Governo non se ne cura.

(È dichiarata d'urgenza.)

GRECO ANTONIO. Giorni sono è stata da me presentata la relazione sul progetto di legge per maggiori spese per l'istituto d'incoraggiamento di Napoli.

Essendo questa legge stata dichiarata d'urgenza, pregherei la Camera ed il nostro onorevole presidente

N. N., patriotta delle provincie meridionali.

Orsini cavaliere Vincenzo Giordano, da Napoli, maggior generale in riposo.

Passarelli Gregorio, da Trani, avvocato.

Piococchi Pasquale, da Boiano, circondario di Avellino.

Recca Caterina, da San Severo.

Rotondo barone Eustachio, da Napoli, colonnello al riposo.

Sabatini Vitaliano, da Napoli, avvocato.

Santovito Francesco Antonio, da Manfredonia, brigadiere delle finanze.

Solito De Solis monsignor Domenico, di Napoli, protonotario apostolico, a nome dei patrioti superstiti del 1820 e 1821.

Santo Stefano (I condannati di).

Società nazionale d'industrie meccaniche in Napoli (I membri della).

Siciliani cavaliere Giuseppe, d'Aquila (Abruzzo Ulteriore II), già ufficiale nell'esercito napoletano.

San Gemini (Il sindaco del comune di).

Sabuzi Marucca, da Teramo (Umbria).

Saraceni Massimino, da Casalbordino, elettore politico.

Toscani Luigi, da Compiano, domiciliato in Noceto di Parma, soldato al deposito del 42° reggimento di fanteria.

Trezza fratelli Luigi e Biagio, di Cava de' Tirreni (Salerno).

Viscini Vincenzo, da Reggio di Calabria, già soldato sotto Napoleone I.